

VareseNews

Libri troppo cari, “Altroconsumo” tira le orecchie al ministero

Pubblicato: Giovedì 18 Agosto 2005

Sta per ricominciare la scuola, ricominciano le preoccupazioni per le famiglie che dovranno mettere mano ai portafogli per l'acquisto dei libri di testo. La spesa complessiva per gli italiani sarà infatti di ben 8 milioni di euro in più rispetto a quanto stabilito dal ministero dell'Istruzione. La denuncia parte dall'associazione “Altroconsumo”, che ha svolto un'indagine in otto città campione (Bari, Bologna, Cagliari, Milano, Napoli, Palermo, Roma e Torino), analizzando 600 classi in 29 scuole medie inferiori. Secondo quanto emerso dalla ricerca, nel 49 per cento dei casi si chiederà ai genitori di spendere più del previsto. Il ministero dell'Istruzione ha stabilito un prezzo massimo per la dotazione libraria nella scuola dell'obbligo, ma questa soglia è stata ampiamente varcata in troppe occasioni.

Nelle scuole medie i tetti di spesa stabiliti dal ministero per il prossimo anno scolastico sono rimasti invariati rispetto all'anno passato. Il ministro Letizia Moratti ha infatti fissato la spesa massima per la prima media a 280 euro, 108 per la seconda e 124 per la terza. Lo sfioramento secondo “Altroconsumo” c'è nel 44 per cento dei casi nelle prime classi, nelle seconde in ben 2 classi su 3 e nelle terze nel 38 per cento.

L'aumento rispetto allo scorso anno, sempre secondo “Altroconsumo” è 2,4 per cento nel secondo grado della scuola dell'obbligo, ma i rincari coinvolgerebbero anche le scuole medie superiori: al classico si spenderà il 6,5 per cento in più, all'istituto tecnico industriale si arriverà a un più 6,9 per cento, mentre risparmieranno qualche euro gli studenti del liceo scientifico e gli studenti degli istituti tecnici commerciali.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it